



COMUNICATO STAMPA

Croce Rossa Italiana, i sindacati annunciano nuove iniziative di lotta

Fp-Cgil, Cisl-Fp, Uil-Pa: “Inaccettabile il blitz del Governo sul decreto di riordino: 4.000 posti di lavoro a rischio”

“Denunciamo il blitz con il quale il Consiglio dei ministri ha approvato oggi lo schema di decreto sul riordino della Croce rossa italiana. E’ inaccettabile che si mettano a rischio 4.000 posti di lavoro”.

Le federazioni del pubblico impiego di Cgil Cisl e Uil esprimono forte dissenso rispetto al nuovo assetto della Cri e annunciano nuove iniziative di lotta “nessuna esclusa”.

“E’ un decreto che privatizza la Croce rossa, ne ridimensiona notevolmente il ruolo e non dà garanzie di mantenimento dei livelli occupazionali. Per questo faremo sentire la nostra voce e metteremo in atto tutte le forme di mobilitazione necessarie per far cambiare il testo del decreto”.

“Con il ministro parleremo chiaro quando lo incontreremo mercoledì 4 luglio. Vogliamo una riorganizzazione vera dell’ente. Siamo pronti a fare la nostra parte, ma chiediamo un ridisegno della Cri che non riduca i servizi all’utenza e che valorizzi il grande patrimonio di professionalità e competenze che ha al suo interno”.

“Sarebbe incredibile” concludono i sindacati “che proprio di fronte ad emergenze nazionali come quella del terremoto dell’Emilia il governo decidesse di indebolire il soggetto più di tutti è in prima linea per prestare soccorso e assistenza alle popolazioni colpite dalla calamità”.

Roma, 28 giugno 2012

Salvatore Chiaramonte
Segretario nazionale FP CGIL

Paolo Bonomo
Segretario Nazionale Cisl FP

Enrico Matteo Ponti
Segretario Nazionale Uil PA